

22 luglio 2022

Buongiorno a tutte ed a tutti i consiglieri nazionali.

Ieri, in una prima giornata di CNO che ha avuto quantomeno un andamento irrituale, abbiamo, nostro malgrado, assistito ad una rappresentazione formale che è stata sintesi del lungo momento di crisi di questo Consiglio Nazionale.

Detta rappresentazione ha avuto, purtroppo, certe derive farsesche, ma anche la tendenza ad avere significati narrativi piuttosto che intenti pratici, mirati alla effettiva soluzione dei problemi sorti.

Tanto è vero che, al termine della giornata, nonostante la partecipazione di molteplici colleghi, non si è riusciti a trovare alcuna sintesi risolutiva.

Come Ordini sottoscrittori abbiamo assistito, senza intervenire, riservandoci, con un approccio come d'abitudine prudente e moderato, di capire prima quali percorsi fossero proposti da tutte le parti per arrivare ad una soluzione della crisi.

L'attesa, spiace farlo notare, è stata vana: una giornata di discussioni reiterate e spesso scomposte non ha prodotto alcuna soluzione.

A questo punto, con sincero rammarico nel doverlo fare, riteniamo di voler fare una ferma richiesta a tutti voi consiglieri, invitandovi al rispetto del ruolo e degli obblighi che avete assunto poco più di un anno fa nei confronti di tutti gli architetti italiani.

Ci asteniamo dal prendere una posizione sui vari motivi del contendere: vi chiediamo solo, con urgenza, di tornare a lavorare a favore della nostra categoria. Vogliamo che riusciate a trovare una sintesi delle varie posizioni esistenti: lavorate sotto la guida dell'attuale presidente o sceglietene al vostro interno un altro; prendete le decisioni a maggioranza o all'unanimità. Ma garantiteci, con decorrenza immediata, la ritrovata piena funzionalità del vostro Consiglio, per ricevere con la massima urgenza ed efficienza, la soluzione ad i tanti pressanti problemi che ci sono e che impediscono anche la buona funzionalità degli Ordini provinciali. Restiamo fiduciosi in attesa di una pronta risposta.

Firmato:

Ordini di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Torino, Asti, Benevento, Cuneo, Novara e VCO